



Ministero della Salute

Direzione generale della prevenzione sanitaria
Ufficio 8



Roma, 16 maggio 2018

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
IL MINISTERO DELLA SALUTE
E
LA RETE ITALIANA CITTA' SANE - OMS

CONSIDERATO che il Ministero della salute ritiene prioritaria la promozione della salute per la prevenzione di malattie croniche non trasmissibili (malattie cardio-cerebrovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, ecc.) che hanno in comune fattori di rischio modificabili quali il tabagismo, il consumo rischioso e dannoso di alcol, la sedentarietà e l'inattività fisica, la scorretta alimentazione, il sovrappeso e l'obesità;

CONSIDERATO che la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali, che spesso si instaurano fin dalla primissima infanzia, ma, anche, fortemente sostenuta dall'ambiente di vita e da quello sociale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007, con il quale è stato approvato il documento programmatico "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di abitudini salutari, nell'ottica della prevenzione delle principali patologie croniche non trasmissibili che hanno in comune i fattori di rischio modificabili;

VISTI l'"Action Plan for implementation of the European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases 2012–2016" dell'Ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il "Global Action Plan for the Prevention and Control of NCDs 2013-2020" dell'OMS e il "Copenhagen Consensus of Mayors. Healthier and happier cities for all" (13 febbraio 2018) dell'Ufficio regionale per l'Europa dell'OMS, che mettono in evidenza la necessità di ridurre i fattori di rischio modificabili delle malattie croniche non trasmissibili e i sottostanti determinanti sociali e ambientali attraverso la creazione di ambienti che promuovono la salute, ribadendo che la prevenzione e il controllo delle citate malattie richiedono approcci multisettoriali a livello governativo e dell'intera società secondo i principi della "Salute in tutte le politiche";

VISTO il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, approvato con Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 e prorogato al 2019 con Intesa Stato-Regioni del 21 dicembre 2017, che, in linea

con gli obiettivi del citato “Action Plan for implementation of the European Strategy for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases 2012–2016” e in continuità con i precedenti Piani nazionali della prevenzione, al fine di contrastare l’epidemia di malattie croniche non trasmissibili, nonché di limitare le disuguaglianze causate da condizioni sociali ed economiche che influiscono sullo stato di salute, ribadisce la necessità di un approccio basato su strategie di popolazione (di comunità) finalizzate a diffondere e facilitare la scelta di stili di vita corretti, implementando gli obiettivi del Programma nazionale “Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari”, secondo i principi di “Salute in tutte le politiche”;

CONSIDERATO che la Rete Italiana Città Sane - OMS, Associazione senza fini di lucro di Comuni Italiani riconosciuta dall’OMS e inserita nel circuito europeo delle città sane (Healthy Cities), ha l’obiettivo di promuovere ed aumentare la consapevolezza sulla salute pubblica, nonché di supportare e sostenere politiche locali per creare comunità resilienti e ambienti favorevoli, investendo nella salute lungo tutto il corso della vita;

CONSIDERATO che la Rete Italiana Città Sane - OMS è impegnata nella promozione della mobilità sostenibile, della sana alimentazione, dell’attività fisica, e, in generale, di sani stili di vita;

VISTO il Protocollo d’intesa siglato in data 11 giugno 2015 tra il Ministero della salute e la Rete Italiana Città Sane - OMS;

RAVVISATA l’opportunità di rinnovare gli impegni previsti dal citato Protocollo d’intesa volti a favorire il raggiungimento degli obiettivi del Programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari” e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018;

IL MINISTRO DELLA SALUTE

E

LA RETE ITALIANA CITTÀ SANE - OMS

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. Il Ministero della Salute e la Rete Italiana Città Sane - OMS condividono l’approccio intersettoriale finalizzato a diffondere e facilitare la scelta di stili di vita salutari, riconoscendosi negli obiettivi del Programma “Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari” e del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, rivolti alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, perseguendoli, nei limiti delle rispettive competenze, attraverso la prosecuzione di azioni volte a:

- a. favorire il raccordo con le Regioni per sostenere l’integrazione tra i progetti e i programmi dei Comuni aderenti alla Rete con quelli delle Aziende sanitarie e degli altri attori del territorio, per realizzare iniziative condivise per la promozione della salute e lo sviluppo di condizioni ambientali che favoriscano sani stili di vita;
- b. favorire reciprocamente l’attivazione e la diffusione di iniziative di informazione e sensibilizzazione inerenti i temi della prevenzione e della promozione della salute.

2. Il Ministero valuterà, qualora la Rete Italiana Città Sane - OMS lo richieda, la concessione e l'utilizzo del logo "Guadagnare Salute" nell'ambito delle iniziative e degli interventi intrapresi in attuazione del presente Protocollo.

Art. 2

1. Per consentire un monitoraggio e una valutazione delle varie fasi d'implementazione delle attività sopra citate, la Rete Italiana Città Sane - OMS aggiornerà periodicamente il Ministero della Salute sulle iniziative che intende sostenere.

2. La Rete Italiana Città Sane - OMS si rende disponibile a fornire al Ministero, su specifica richiesta, ulteriori dati inerenti le attività sviluppate in attuazione del presente Protocollo.

Art. 3

1. I dati di monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese in attuazione del presente Protocollo saranno condivisi in incontri fra le parti.

Art. 4

1. Il presente Protocollo ha una durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e non comporta alcun onere a carico del bilancio del Ministero della Salute.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

F.to On.le Beatrice Lorenzin

**ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA
CITTA' SANE - OMS**

Il Presidente

F.to Dott.ssa Simona Arletti